

GIOVANNI RITA

***La Biblioteca Alessandrina di Roma (1658-1988). Contributo alla storia della “Sapienza”***

Bologna, Clueb, 2012, p. 209

Premessa, p. 9-13

*Finalità e limiti del presente lavoro. Saggi di storia e materiali di ricerca*

*Fonti della ricerca*

*Bibliografia essenziale*

I. La fondazione (1658-1667), p. 15-48

*Antefatto. La “Sapienza” nella prima metà del secolo XVII*

*I protagonisti*

*Prime accessioni: le donazioni*

*Manoscritti dello Studium Urbis*

*Altre accessioni librerie: spogli e prime confische*

*Mitologie bibliotecarie. Il caso della libreria Panzani*

*La biblioteca di Costantino Gaetano*

*I manoscritti di Gaetano*

*La libreria del duca di Urbino*

*L'atto finale. Conclusioni*

II. Luci e ombre dell'età barocca (1667-1700), p. 49-66

*L'eredità di Alessandro VII*

*Figure ed eventi amministrativi del periodo*

*Aspetti dell'eredità alessandrina: il manoscritto come status-symbol*

*Milieu culturale e lasciti librari della seconda metà del secolo*

*Personale subalterno del secondo Seicento*

III. Bibliotecari del Settecento (1702-1798), p. 67-86

*Protagonisti ed eventi amministrativi*

*L'età dei grandi bibliotecari. Da Valenti a Costantini*

*Personale subalterno del periodo. I Balsarini*

*Cimeli dell'Alessandrina settecentesca*

IV. Il crepuscolo dell'Alessandrina pontificia (1798-1870), p. 87-112

*Dalla repubblica “giacobina” al primo Ottocento*

*Gli ultimi anni di Pio VII (1817-1823)*

*Storia di un fallimento. La legge sul diritto di stampa*

*L'epoca della stagnazione: da Leone XII e Gregorio XVI (1824-1846)*

*Ultimi bagliori del crepuscolo. L'età di Pio IX (1846-1870)*

*Personale subalterno del periodo*

*«In memoriam» per Gaetano Cappelletti*

*Una politica degli acquisti nell'età di Pio IX*

*Cimeli dell'Alessandrina pontificia*

*Epilogo*

V. Bibliotecari dell'Italia unita (1870-1894), p. 113-125

*Francesco Cerroti, un erudito dall'antico al nuovo regime*  
*Il destino di Enrico Narducci (1872-1883)*  
*Figure di transizione: Boselli, Carta, Fumagalli*  
*Altri cimeli dell'età post-unitaria*

VI. L'Alessandrina del conte Moroni (1894-1914), p. 127-149

*Ascendenze culturali di un patrizio romano*  
*Moroni e l'Alessandrina. Storia di un rapporto infelice*  
*Accessioni manoscritte e cultura a Roma tra Otto e Novecento*  
*La straordinaria parabola del libraio Nardecchia*  
*Carducci e Leopardi in Alessandrina*  
*Il fascino ambiguo dell'antiquariato. Altri cimeli e giacimenti cartacei*  
*I primi fondi storici e giuridici dell'Alessandrina*  
*"Sottobibliotecari" del periodo: Tacchi, Tilgher, Maria Ortiz*  
*Conclusione*

VII. Direttori del Novecento (1915-1988), p. 151-180

*Un nuovo profilo di direttore: Guido Calcagno*  
*Accessioni "speciali" di Calcagno. Il Fondo di guerra*  
*Un bilancio dei primi decenni*  
*Lo spirito amministrativo di Giuseppe Gulì (1927-1933)*  
*Da Sant'Ivo alla Minerva. Il ritorno di Maria Ortiz*  
*Vedute accentratrici e inglobamenti di nuovi fondi*  
*Accessioni di fondi giuridici*  
*Storici, filologi, letterati*  
*Italianisti di Otto e Novecento. Fabio Nannarelli e Vittorio Rossi*  
*Gli ultimi anni di Maria Ortiz*  
*Ultime figure rappresentative*  
*Epilogo. Le conseguenze di una involuzione*